

PUMS, PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

ENTRO IL 16 AGOSTO I CONTRIBUTI DEI TERRITORI

È stato prorogato al 16 agosto il termine entro il quale è possibile agli enti, agli attori locali e ai cittadini inviare i propri contributi al Pums, il Piano urbano della mobilità sostenibile, recentemente adottato dalla Città metropolitana con decreto del consigliere metropolitano delegato ai trasporti Dimitri De Vita.

La consultazione pubblica è una fase prevista dalla procedura di valutazione ambientale strategica in vista dell'approvazione finale che consente agli stakeholder di inviare osservazioni al Piano adottato e al relativo Rapporto ambientale che ne descrive gli impatti sul sistema delle risorse fisico-naturali, ambientali e paesaggistiche.

Il Piano urbano della mobilità sostenibile, previsto dal Ministero, è uno strumento di pianificazione strategica che ha l'obiettivo di programmare azioni e interventi sul territorio metropolitano, al fine di sviluppare una visione del sistema di mobilità e dei trasporti più accessibile, sicura e meno inquinante, orientata a migliorare la qualità della vita delle persone. Ha un orizzonte temporale decennale ed è aggiornato con cadenza almeno quinquennale, coerentemente con la pianificazione territoriale e gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Le Città metropolitane sono in Italia gli enti competenti per la sua redazione e approvazione.

Tutti i contributi possono essere inviati alla mail protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Il Pums è consultabile online al link www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2019/pums/

IL PUMS IN NUMERI

I contenuti del Pums seguono 3 direttrici (mobilità dolce, trasporto pubblico e mobilità individuali), e prospettano una serie di obiettivi da raggiungere entro il 2030. Complessivamente, si calcola di ridurre del 27,8% le emissioni di biossido di carbonio e del 33,9% quelle di polveri sottili.

MOBILITÀ DOLCE

- 7 nuove superciclabili nell'area metropolitana, con 95 km in più di infrastrutture ciclabili nella città di Torino.
- 78 nuove bici-stazioni.
- 148 Comuni collegati alle stazioni ferroviarie con itinerari ciclabili protetti, con 665 km in più di infrastrutture ciclabili per l'accesso alle stazioni nei Comuni metropolitani.
- Introduzione delle "strade scolastiche" per accedere alle scuole senza auto.
- Ampliamento delle zone 30 per rendere le città più sicure.

TRASPORTO PUBBLICO

- Sistema ferroviario metropolitano (Sfm): 345 km di nuove linee.
- Linea 2 della metropolitana: 26,2 km di percorso e 32 fermate.
- Linea 1 della metropolitana: 13,2 km di prolungamento e 12 nuove fermate.
- Rete tranviaria: 19 km di nuove linee.
- 7 nuovi nodi di interscambio tra sistema tangenziale, Sfm e metropolitana di Torino.
- Servizi a chiamata: 7 bacini di servizi a chiamata in aree a domanda debole.
- Aumento del 52% di passeggeri al giorno sul trasporto pubblico collettivo, per arrivare a 1.830.000 passeggeri al giorno.

MOBILITÀ INDIVIDUALE

- Grandi interventi: completamento Spina nord, corso Marche, Gronda est.
- Nuove strade: 280 km (+ 4,7%) per ridurre la congestione stradale.
- Riorganizzazione della mobilità in tangenziale.
- 100 nuovi interventi di messa in sicurezza delle strade locali.
- Auto elettriche: 25% delle auto circolanti entro il 2030.
- Riduzione del 12,6% del traffico automobilistico, di 5 milioni di km e di 103mila ore di percorrenza in auto.

**Per prendere visione della totalità degli interventi previsti
consulta la mappa interattiva al link
<http://u.osmfr.org/m/606526>**



IL PUMS PER LE ZONE OMOGENEE SUD

(Pinerolese/Valli di Susa e Sangone/Chierese e Carmagnolese)

Mobilità dolce

- **Ciclovie:** estensione della rete regionale e integrazione con gli itinerari nazionali e internazionali (Bicitalia, VenTo, Eurovelo).
- **Servizio ciclabile metropolitano:** realizzazione della linea superciclabile 1, che unirà Torino con Rivoli e Avigliana, e completamento della linea 7, da Moncalieri a Chieri.
- **Bike to rail:** accessibilità ciclabile alle stazioni del Sfm e creazione di parcheggi coperti e sicuri.
- **Strade scolastiche.**
- **Zone 30.**

Trasporto pubblico

- **Sfm:** raddoppio selettivo delle linee tra Torino e Pinerolo; riattivazione della linea ferroviaria Pinerolo/Torre Pellice; realizzazione della nuova stazione "Ferriera" a Buttigliera Alta, per migliorare l'accessibilità al servizio ferroviario dalla Val Sangone e dalla Bassa Val Susa.
- Sperimentazione di **nuovi servizi a chiamata** per le Valli Pellice, Chisone, Germanasca, Sangone e Susa.
- **Riorganizzazione della rete extraurbana del trasporto pubblico locale (Tpl)** per consentire il collegamento di tutte le zone del territorio metropolitano con il capoluogo attraverso un solo cambio modale.

Mobilità individuale

- **30 interventi di manutenzione della rete stradale.**
- Miglioramento della **sicurezza stradale.**
- **Gronda est:** realizzazione di un unico collegamento tra l'area del Chivassese e quella del Chierese attraverso il potenziamento dell'infrastruttura stradale esistente.
- **Auto elettriche:** obiettivo del 25% al 2030.

Ulteriori interventi

- **Incremento del bike sharing.**
- **Sviluppo del car pooling/car sharing.**
- **Mobility management.**
- **Progetti europei e nazionali della Città metropolitana:** programma Interreg V-A IT-FR ALCOTRA - PITER Alte Valli-Il cuore delle Alpi - progetto Cuore dinamico; programma Spazio Alpino - progetto LinkingAlps; programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro - progetto PASCAL.